



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 7 novembre 2016

MALACARNE, IL CERVELLO E LA MEDICINA 200 ANNI DOPO

Vincenzo Malacarne, torinese di nascita e “figlio d’arte”, fu medico e professore tra il Settecento e l’Ottocento. Nel 1789 ebbe la prima cattedra di Clinica chirurgica a Pavia, e successivamente si trasferì a Padova dove esercitò per oltre vent’anni fino alla sua morte nel 1816.

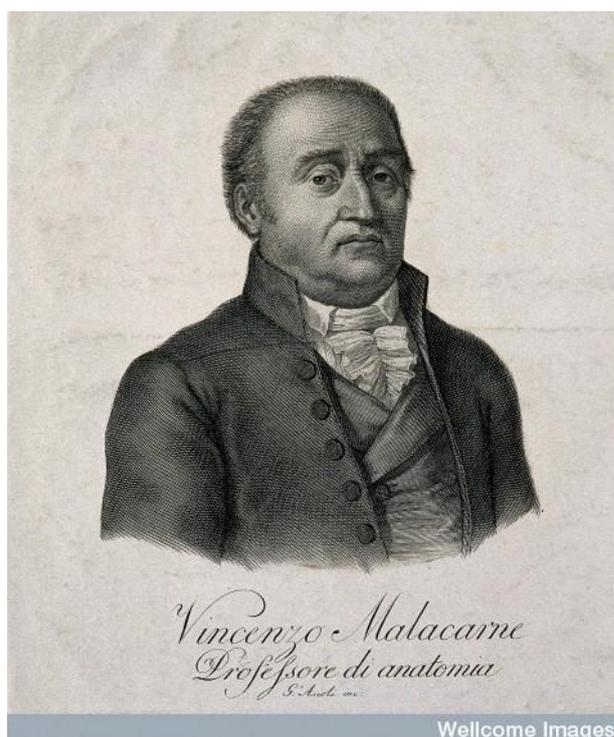
Malacarne studiò in modo particolare il cervello, fu il primo a descrivere dettagliatamente il cervelletto e a supporre un’origine organica per la malattia mentale. Sostenne inoltre, suscitando uno scandalo, la necessità della visita ginecologica e si occupò di malformazioni fisiche.

Quali erano le conoscenze sul corpo umano e sulle malattie un paio di secoli fa? Come procedevano i medici nella cura e come è cambiata oggi la medicina? Questi alcuni dei punti che saranno affrontati nel corso dell’incontro *In salute e in malattia. Dai medici di ieri a quelli di oggi* che si terrà il 9 novembre 2016 alle ore 14.45 nell’auditorium dell’Orto Botanico di Padova.

Organizzato in occasione dei 200 anni della morte di Vincenzo Malacarne, l’incontro vede gli interventi di studiosi di rilievo internazionale, tra i quali Alessandro Bargoni, Dipartimento di Scienze chirurgiche, Università di Torino, Céline Cherici, Université de Picardie Jules Verne (Amiens – France), Paolo Mazzarello, Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento, Università di Pavia.

Alle ore 18 l’intervento dello psichiatra e scrittore Vittorino ANDREOLI su *Il cervello 200 anni dopo Malacarne: scoperte ed enigmi*.

Coordina i proff. Gaetano Thiene, Alberto Zanatta, Alessandro Martini e Fabio Zampieri.



Wellcome Images